

ACQUE VERONESI SCARL, VERONA

Decreto di asservimento per pubblica utilità di Acque Veronesi scarl n. 2 del 2 dicembre 2015
Asservimento per pubblica utilità degli immobili necessari per la realizzazione di un nuovo Lotto1 "FOGNATURA AL SERVIZIO DI CONA" (1° stralcio) - comune di S. Anna d'Alfaedo". Codice intervento AATO B.3 - 13 Codice unico intervento I83H12000090005

IL DIRIGENTE

- RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 4 febbraio 2006 ,esecutiva, con la quale l'Assemblea dell'Autorità di Ambito Veronese ha affidato la gestione del servizio idrico integrato per i comuni dell'area gestionale "Veronese" alla società Acque Veronesi Scarl;

- RICHIAMATA la Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato stipulato tra l'Autorità d'Ambito Veronese e la società Acque Veronesi scarl in data 15 febbraio 2006;

- PRESO ATTO che le opere in oggetto risultano inserite nel POT 2014-2017 di Acque Veronesi scarl approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.6 del 15.04.2014, esecutiva, con codice 31781200;

- CONSIDERATO che con Decreto del Commissario straordinario dell'AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino Veronese) n. 7 del 21.02.2013, approvando il Progetto Preliminare dell'opera in oggetto, ha espressamente costituito delega specifica ad Acque Veronesi scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento;

- ACCERTATO che la pubblica utilità, dichiarata con Determinazione n. 6, in data 27.02.2015, di approvazione del Progetto Definitivo da parte di AATO Veronese ha efficacia, a norma di Legge, fino alla data del 27.02.2020;

- CONSIDERATO che è stata eseguita l'immissione nel possesso degli immobili da occupare temporaneamente, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni, per l'esecuzione dei lavori e che i lavori stessi sono stati regolarmente completati;

- CONSIDERATO che, nel termine di legge assegnato, le ditte proprietarie degli immobili da asservire hanno accettato l'indennità offerta e convenuto l'accordo volontario di asservimento;

- VISTE le quietanze di pagamento dell'indennità di asservimento accettate: ĩ Ditta Marogna Irene mandato di pagamento a mezzo assegno circolare n. 4900057824-12 del 17.11.2015 con ricevuta di quietanza del 23.11.2015;

- Ditta Marconi Luigi mandato di pagamento a mezzo assegno circolare n. 1900092881-11 del 17.11.2015 con ricevuta di quietanza del 23.11.2015;

- Ditta Marconi Alberto mandato di pagamento a mezzo assegno circolare n. 1900092882-12 del 17.11.2015 con ricevuta di quietanza del 23.11.2015.

- VISTO il D.P.R. n. 327/2001e successive modificazioni; ĩ RICHIAMATA la struttura organizzativa aziendale con la quale è stato istituito l'ufficio per le espropriazioni e nominato il relativo dirigente (Direttore Tecnico);

DECRETA

Art. 1 Sono asserviti, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo articolo 2, a favore di Acque Veronesi scarl, gli immobili occorrenti per la realizzazione di una nuova "FOGNATURA AL SERVIZIO DI CONA" (1° stralcio) - comune di S. Anna d'Alfaedo" ed identificati come di seguito: N. Ditta proprietaria Comune Fg. Part. Sup. asservita (mq) Importo corrisposto (Euro) 1 Marogna Irene S.Anna d'Alfaedo 34 16 4.000 8.070,00 2 Marconi Luigi S.Anna d'Alfaedo 30 109 96 350,00 3 Marconi Alberto S.Anna d'Alfaedo 30 110 36 200,00

Art. 2 L'imposizione di servitù prevede a carico dei fondi, come individuati al precedente articolo, le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà: - Divieto di costruzione all'interno della fascia di rispetto di qualsiasi manufatto e

piantagione di alberi ad alto fusto etc.. - Diritto di passo pedonale e carraio permanente. L'imposizione di servitù prevede inoltre a carico dei fondi di cui al progressivo 2 e 3, la seguente ulteriore prescrizione e limitazione del diritto di proprietà: distanza minima di m.1,50 da rispettare dal centro della condotta per la costruzione di manufatti.

Art. 3 Il presente decreto, a cura e spese di Acque Veronesi scarl sarà notificato ai relativi proprietari espropriati e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 4 Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

IL DIRIGENTE Ing. Giovanni Sala